

Osservatorio Anas: traffico in aumento del 53%. Crescita più contenuta per i veicoli pesanti



Il traffico sulla **rete Anas (Gruppo FS Italiane)** segnala un riallineamento ai trend storici, rispetto al 2019.

L'aumento per la viabilità segna un costante aumento. A giugno, rispetto al mese precedente, l'**Indice di Mobilità Rilevata (IMR)** dell'**Osservatorio del Traffico Anas** segna una crescita decisa: +53% sui veicoli totali, con un incremento medio settimanale del 6% (era l'1% nel 2019). Nel dettaglio, sempre giugno su maggio, il traffico feriale è aumentato del 35% mentre quello prefestivo e festivo, con la sospensione

del lockdown e la riapertura dei confini fra le regioni, è salito rispettivamente del +83% e +139%.

Crescita più contenuta per quanto riguarda il comparto dei **veicoli pesanti** (+19%), che ha continuato a lavorare durante tutto il **periodo di emergenza** per garantire i beni di prima necessità: la differenza con giugno 2019 si attesta al -7,6% raggiungendo, come per il traffico globale, i valori di inizio febbraio.

Complessivamente il mese appena concluso rispetto a giugno 2019 vede una flessione del traffico pari al -18%, un calo più contenuto se si prende in considerazione il segmento dei veicoli pesanti (-8%).

Analizzando il **traffico dei veicoli totali** sull'Indice di Mobilità Rilevata (IMR) a paragone con maggio si registra un'impennata al Sud (+70%), seguito dalla Sicilia (+57%) e dal Centro (+55%), mentre è più contenuto l'andamento al Nord (+46%) e in Sardegna (+40%), questi ultimi due inferiori al dato nazionale. In ambito regionale è la Basilicata (+89%) a segnare la miglior performance. I mezzi pesanti invece rilevano una crescita del 23% in Sardegna, del 21% al Centro, del + 20% al Sud. Seguono Sicilia e Nord Italia rispettivamente con un + 18% e +17%.

L'arteria più trafficata della rete Anas resta però sempre il Grande Raccordo Anulare di Roma: lo scorso 25 giugno è stato il più trafficato con il passaggio di oltre 141.000 veicoli.